

“I TRE-che-SONO-UNO”

Festa della Santa Trinità A, 31-05-26

“Tutto il creato vive in Te, segno della tua Gloria, tutta la storia Ti darà onore e vittoria” canta un inno spesso cantato nelle nostre celebrazioni liturgiche. Mi chiedo spesso se i canti fatti durante la S. Messa sono accolti come meditazione del Mistero di Dio e come alimento spirituale. Spesso non apriamo neppure il libretto con il testo dei canti come se fosse compito d'altri la partecipazione con il canto nella Santa Liturgia. Non sappiamo cantare, non volgiamo cantare, come se il canto fosse un compito che spetta ad altri. Invece tocca il nostro essere partecipi e attivi durante la Santa Messa.

Eccoci oggi a celebrare il Mistero dei misteri, quello che dà senso e origine alla fede cristiana: **la festa della Santissima Trinità.**

Qui ci sono ragazzi che certamente non hanno studiato il catechismo della Chiesa come l'abbiamo studiato noi, più anziani. Noi s'imparava le formule a memoria prima della prima comunione o della Cresima. Quando ci chiedevano quali sono i Misteri principali della nostra santa fede, noi rispondevamo: **unità e trinità di Dio. Passione, morte e resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.**

Chi riconosce con l'intelligenza del cuore e con la vita, questi punti di riferimento della fede cattolica vive realmente come figlio di Dio.

La Santa Trinità è questo mistero d'amore che unisce il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo.

“Mistero” d'amore che non significa che non si può spiegare, perché non è possibile conoscerlo. No! Mistero **non** significa una realtà incomprensibile cioè una realtà paragonabile a un assurdo, No!

Significa renderci conto di chi è Dio per noi, certamente secondo quanto la nostra ragione può comprendere.

Ieri sera sono andato nella parrocchia di Morbio e questa mattina a Vacallo per dare il sacramento della cresima a nome del vescovo Alain a una ventina di ragazzi e ragazze. E mi sono chiesto, come si fa a spiegare il mistero della Santissima Trinità a dei ragazzi di 14-15 anni?

E spiegavo che il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono i **Tre-che-sono Uno.**

E facevo proprio vedere le tre dita, così diverse fra loro, eppure tutte e tre, pur avendo una loro identità, tanto che li chiamiamo: pollice, indice e medio operano insieme. Così le tre le divine Persone della Trinità operano insieme e chi li tiene insieme è l'amore che è lo Spirito Santo. Tre così diversi, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, eppure insieme sono un unico Dio.

E poi ho chiesto a questi ragazzi, qual è la realtà umana che più si avvicina per comprendere il mistero della Santa Trinità. Qual è la realtà umana che rappresenta, dal punto di vista umano, il mistero dei Tre-che-sono-Uno, che sono una cosa sola pur essendo uno il Padre, uno il Figlio e l'altro lo Spirito santo. Dopo qualche fatica sono riusciti a intravedere che realtà più comune, più quotidiana, più vicino a loro che richiama la Santa Trinità si chiama la famiglia.

La famiglia, pur nella diversità dei suoi membri — padre, madre e figlio — è chiamata a vivere come una sola realtà. Il padre non è la madre e ciascuno ha un ruolo diverso, ma entrambi scelgono di unirsi nell'amore. Da questa unione nasce il figlio, una terza persona segno concreto, visibile, tangibile dell'amore tra lo sposo e la sposa.

Vedete, tutta la vita dovrebbe essere vissuta consapevoli di che cosa siamo fatti per amare, per mettere al mondo novità. Quando noi diciamo che siamo fatti a immagine e somiglianza di Dio, non parliamo di un Dio astratto, parliamo dei ***Tre-che-sono-Una cosa sola***.

Adesso vi ho parlato un po' del cielo, ma non sono cose astratte quelle che vi ho detto.

All'origine di tutto, di tutta la creazione e di ogni essere umano, ci sono i *Tre-che sono-Uno*. Ora capite perché solo i cristiani hanno la chiave del significato di tutta la creazione? Ma proprio di tutta la creazione. Forse noi siamo deboli, meschini, siamo dei poveracci, ma noi cristiani abbiamo in mano il significato di tutta l'origine, di tutto. Le altre religioni sono state un tentativo di balbettamento, nobile certamente, ma con qualche pezzo di verità. A noi è stata data la possibilità di contemplare la verità tutta intera. Ma perché? Perché all'origine di tutto ci sono i *Tre-che-sono-Uno* in forza dell'amore fatto persona, che è lo Spirito santo, che li tiene insieme.

L'umanità, l'uomo è stato creato in questo amore a immagine di questo amore.

Allora veniamo giù dal cielo e riflettiamo un attimo su ciò che sta capitando e accadendo davanti a noi, in noi, nelle nostre case. Comprendete perché le guerre sono la cosa più insensata creata dalla nostra insensatezza. Noi uomini e donne siamo stati creati per stare insieme nell'amore dai *Tre-che-sono-Uno* e noi ci uccidiamo fra noi.

Capite come non abbiano senso che un uomo e una donna si sposino per stare insieme litigando tutta la vita. Capite perché l'uomo e la donna si sposano anche perché possano mettere al mondo un figlio, perché il figlio rappresenta il segno tangibile, l'immagine, di un momento del loro amore consumato. Riflettiamo, il bene che ci viene dal pensare, dal riflettere sul mistero della Santa Trinità, dei *Tre-che-sono-Uno*.

